Bur n. 88 del 18/10/2013

(Codice interno: 259370)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1801 del 03 ottobre 2013

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione modifiche alla DGR n. 1604/2012.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Si procede alla fissazione dei nuovi termini per la realizzazione degli interventi relativi al bando della misura 123F Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli Sottomisura forestale az. 1 e az. 2 di cui all'Allegato B alla DGR n. 1604/2012.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n.1698/2005.

Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 12/03/2013 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Approvazione delle modifiche proposte con Deliberazioni dell'11 settembre 2012, n. 91/CR e del 25 settembre 2012, n. 99", con la quale è stata approvata l'attuale versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, in virtù della Decisione di esecuzione C(2013) 378 del 25/01/2013 della Commissione europea e della nota Ares (2013) 170172 del 11/02/2013 dei Servizi della Commissione stessa.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure di attuazione sia singole che integrate, dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

In particolare, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1604 del 31/07/2012 per alcune misure dell'asse 1 e 2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande.

Tra le altre, sono stati aperti i termini per la misura 123F "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli Sottomisura forestale" che prevede la possibilità di concedere aiuti alle imprese forestali per investimenti destinati alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, destinati alla seconda lavorazione del legname (azione 1) e alla trasformazione e lo sfruttamento della biomassa forestale per fini energetici (azione 2).

A seguito dell'istruttoria svolta da Avepa, con decreto 331 del 25 marzo 2013, sono state approvate complessivamente nelle due graduatorie n. 27 domande di aiuto per un importo di2.510.095,93 euro.

Per le domande che prevedevano esclusivamente l'acquisto di macchine ed attrezzature, i bandi della misura 123F az. 1 e az. 2 fissavano un termine per la conclusione dell'investimento e la rendicontazione della spesa di 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione delle graduatorie.

Nei mesi scorsi, sono pervenute numerose richieste di proroga dei termini motivate principalmente dalla difficoltà di reperire sul mercato le macchine ed attrezzature forestali oggetto di finanziamento del PSR. Per tale motivo, i macchinari devono essere ordinati direttamente alle case costruttrici con conseguente allungamento dei tempi di consegna. Va rilevato che spesso le case costruttrici sono estere e quindi si sommano anche gli ulteriori tempi necessari alle procedure di sdoganamento e di collaudo delle macchine stesse.

Con note n. 64394 del 12 luglio 2013 di Avepa e n. 320486 del 29 luglio 2013 e n. 349284 del 19 agosto 2013 dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi, è stata confermata la necessità di considerare la concessione di una proroga di sei mesi per dare un termine congruo che tenga conto delle particolarità dell'investimento e che consenta ai beneficiari di completare gli investimenti finanziati e rendicontare le somme spese.

Preso atto delle motivazioni esposte dai diversi beneficiari e condividendo la proposta espressa dalle strutture regionali coinvolte nell'istruttoria, si propone di prorogare di sei mesi il termine ultimo per la conclusione degli interventi finanziati delle domande di aiuto relative alla misura 123F az. 1 e az. 2 che prevedono esclusivamente l'acquisto di macchine ed attrezzature, fissando la scadenza alla data del 10 aprile 2014.

Le conseguenti modifiche al testo dei bandi sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

- VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009;

- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 e s.m.i. con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 giugno 2008 n. 1659 e s.m.i.;

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 12 marzo 2013 n. 314, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;

- VISTA la DGR n. 1604/2012 con la quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per alcune misure dell'Asse 1 e 2 del PSR 2007-2013, in particolare per quanto riguarda la misura 123F Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli Sottomisura forestale az. 1 e az. 2;

- VISTA la DGR n. 1499/2011, ed in particolare l'Allegato A che definisce gli indirizzi procedurali generali da applicare alle domande di aiuto presentate nell'ambito dei bandi delle diverse misure del PSR 2007-2013;

- VISTE le note n. 64394 del 12 luglio 2013 di Avepa e n. 320486 del 29 luglio 2013 e n. 349284 del 19 agosto 2013 dell'Unità di Progetto Foreste e Parchi, con le quali è stata confermata la necessità di considerare la concessione di una proroga di sei mesi per consentire ai beneficiari della misura 123f az. 1 e az. 2 che prevedono esclusivamente l'acquisto di macchine ed attrezzature, di effettuare gli investimenti finanziati e rendicontare le somme spese.

- DATO ATTO che il dirigente responsabile della Struttura competente ha verificato che le modifiche e integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

- RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, che riporta le modifiche ai bandi della misura 123F Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli Sottomisura forestale az. 1 Investimenti per la seconda lavorazione del legname e az. 2 Investimenti per la trasformazione e lo sfruttamento delle biomasse forestali a fini energetici di cui all'Allegato B alla DGR n. 1604/2012;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi settore primario, autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.